

## Verbale del 14/05/19

Il giorno 14 maggio 2019 alle ore 16,30 presso i locali della Direzione Generale ASP di via Giacomo Cusmano 24 si è riunito il Comitato Consultivo Aziendale ASP di Palermo (giusta convocazione nota prot. n. 10/CCA del 9/05/19) al fine di esaminare i seguenti argomenti:

1. Approvazione verbale CCA del 21.03.2019
2. Presentazione del corso Intensivo Pratico dell'uso strumentale dello strumento per l'analisi della Composizione Corporea e Sistema Nervoso (PNEI) che la Onlus Punto offre a titolo gratuito ai medici facenti parte delle Associazioni del CCA Aziendale.
3. D.A. n. 631 del 12.04.2019: "Approvazione del Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa". Relazionerà il Dott. Francesco Cerrito, Direttore dell'UOC Cure Primarie dell'ASP di Palermo.
4. Piano Aziendale per la gestione del sovraffollamento dei Pronto soccorso (PAGS). Relazionerà il Dott. Emanuele La Spada, *Bed Management*, dell'ASP di Palermo.
5. Esito incontro dell'Associazione "Coordinamento H" con il Direttore Generale dell'Asp di Palermo, in materia di disabilità. Relazionerà il Presidente Dr.ssa Marilina Munna.
6. Banca dati cartella clinica cittadini. – argomento proposto dal Sig. Francesco Pecora, referente per la Rete Civica della Salute.

Erano presenti:

Dott. Francesco Paolo La Placa      Presidente CCA ASP Palermo

Sig. Roberto Di Pietro              Vicepresidente CCA ASP Palermo

I componenti del CCA (Presidenti o delegati delle Associazioni come da foglio firma allegato al presente verbale)

Dott. Salvatore Lo Cacciato      Resp. UOS Comunicazione e Informazione

Dott.ssa M. Concetta Montalbano      Servizio Sociale Aziendale

Dott.ssa M. Alessandra Aragona      Segretaria Verbalizzante

La dott.ssa C. Tiralongo, intervenuta in sostituzione del dott. Cerrito, lascia i locali alle ore 16,25 prima dell'inizio della riunione.

Preliminarmente, il Dott. La Placa ringrazia il Direttore Generale per la disponibilità manifestata nei confronti del CCA e invita i Presidenti delle Associazioni ad intervenire.

Prende la parola la dott.ssa Munna che riferisce dell'incontro dell'Associazione "Coordinamento H" con il Direttore Generale ASP Palermo.

L'incontro ha permesso di rappresentare al Direttore Generale le problematiche delle famiglie di soggetti con disabilità.

Tra i temi affrontati:

- 1) la realizzazione dei progetti personalizzati per soggetti con disabilità ex art 14 della legge 328/2000
- 2) le problematiche sull'Autismo, quale sindrome comportamentale dello sviluppo che determina gravi conseguenze sulla persona e su tutto il contesto familiare
- 3) l'accesso dei pazienti con disabilità intellettiva, nonché di tutte le categorie di pazienti caratterizzate da fragilità, alle Aree di Emergenza dei presidi ospedalieri con la necessaria previsione di corsie dedicate.

Sono temi che necessitano ancora di particolare attenzione ed è ancora diffusa una certa inadeguatezza di informazione circa gli aventi diritto al piano personalizzato previsto dalla L. 328/2000. Viene evidenziata l'importanza dell'UVM, nonché dell'adozione di uno strumento univoco.

La Dott.ssa Faraoni ringrazia il CCA per la continua attenzione rivolta all'Azienda e per il ruolo di sollecitazione e di integrazione mirato al raggiungimento di obiettivi condivisi. Il continuo impegno da parte dell'Azienda si propone di eliminare i comportamenti che possano nuocere al buon andamento dell'Amministrazione e di creare percorsi che facilitino l'accesso alle cure. In quest'ultimo periodo, a seguito di una forte collaborazione tra enti istituzionali, l'Asp di Palermo è stata dichiarata ente capofila regionale di un progetto volto a favorire la creazione di un percorso unitario che accompagni il paziente con deficit per tutta la durata della sua vita, azionando, in tal modo, quei processi che possano consentire l'utilizzo di risorse che, allo stato attuale, non sono state utilizzate per difetto di programmazione e di progettazione.

Con il Dirigente DASOE si è a lungo parlato delle problematiche relative alle attività sociali ed entro dicembre di questo anno l'Azienda dovrà concludere il processo di attuazione del sistema CARONTE. Parallelamente, stanno partendo altre azioni. Proprio in questo momento si sta svolgendo al piano superiore una riunione per la realizzazione di un piano per il buon governo e il buon funzionamento del Pronto Soccorso. Con grande senso critico, si stanno portando avanti tutte quelle iniziative che tengano conto delle esigenze dei soggetti in condizione di fragilità, come la creazione di un percorso facilitato per l'anziano. Tale percorso, che eviterebbe lunghe attese al pronto soccorso e garantirebbe un accesso immediato alle cure, si realizzerebbe con l'apertura di una corsia preferenziale costituita da un gruppo di professionisti (non solo infermieri ma anche altre figure come assistenti sociali o psicologi) che prenda in carico il paziente fragile (al quale è stato attribuito al triage un codice minore) non solo per gli accertamenti clinici del caso ma anche per il contestuale sostegno psicologico e che possa indirizzarlo rapidamente ad aree dedicate. Attenzione massima, quindi, ai bisogni dell'anziano che rappresenta il 30% degli accessi al pronto soccorso. Tale corsia preferenziale avrebbe un doppio vantaggio. Da un lato ridurrebbe notevolmente i tempi di attesa, e dall'altro garantirebbe un'assistenza specifica per gli anziani. Per fortuna l'Azienda ha costituito un ottimo gruppo di lavoro che sta lavorando alacremente, con grande entusiasmo e competenza alla realizzazione di quanto esposto.

Nel frattempo, abbiamo bandito 13 concorsi per Direttore di Struttura Complessa. Questo ci darà un input notevole e consentirà anche una maggiore interlocuzione con l'esterno. L'impegno è massimo anche se, purtroppo, abbiamo bisogno di tempo, nostro grande nemico.

Interviene Nicoletta Salviati esponendo un programma di prevenzione con mezzi non invasivi e di inclusione sociale che prevede anche la realizzazione di corsi teorico – pratici offerti ai medici circa l'uso dello strumento per l'analisi della composizione corporea e del sistema nervoso (PNEI). Il programma dedicato ai pazienti fragili è orientato secondo una visione olistica e prevede l'indicazione di stili di vita adeguati e la definizione e l'attivazione di percorsi di inclusione sociale. Giorno 28 c.m. ci sarà la presentazione ufficiale del progetto e invita l'ASP di Palermo alla collaborazione anche trovando spazi all'interno del Piano di Prevenzione o in altri contesti.

Il dott. Siciliano auspica una maggiore integrazione tra ospedale e territorio nel percorso dei pazienti cronici in un momento critico per le Aziende Ospedaliere.

La dott.ssa Faraoni, ribadendo l'impegno per le tematiche espresse, chiarisce anche il punto relativo alle liste d'attesa delle prestazioni.

Il riscontro di lunghi tempi di attesa, anche se non corrispondente alla situazione reale, condiziona tuttavia la nostra programmazione da un lato e crea anche uno stato di incertezza e di approssimazione nei confronti del cittadino/utente. Questo stato di incertezza, purtroppo, favorisce la fuoriuscita del paziente che sceglierà di rivolgersi altrove, magari in strutture fuori regione, perdendo l'ASP, in tal modo, la possibilità di ricevere fondi preziosi per i bisogni di salute. Intanto, la realizzazione del CUP Provinciale, che metta in relazione più soggetti coinvolti, potrebbe determinare una riduzione della domanda alle strutture del privato convenzionato o all'attività intramoenia. Infatti, le opzioni per il cittadino aumenterebbero garantendo una maggiore libertà di scelta con conseguente

riduzione delle liste d'attesa. Da committente delle prestazioni è l'Azienda che deve garantire e tenere alto il livello delle attività erogate.

La dott.ssa Faraoni saluta e lascia la riunione.

Il dott. Virzì prende la parola esponendo un progetto sull'attività motoria come attività di prevenzione per migliorare la qualità della vita a tutte le età. Segue ampio dibattito.

Il dott. Lo Cacciato, invitato a prendere la parola dal Presidente in merito all'argomento "Liste di Attesa", comunica che l'Azienda ha già intrapreso un percorso istituendo un tavolo tecnico per l'attivazione del CUP Provinciale come previsto dal Decreto pubblicato il 26 aprile scorso. Al termine di questa prima fase di programmazione le Associazioni di volontariato potranno avere un ruolo di maggiore coinvolgimento.

Viene successivamente invitata a prendere la parola la Dr ssa Germanà che illustra ai presenti la imminente realizzazione di un Corso, coordinato dal CEFPAS, rivolto ai componenti del CCA ed ai Referenti Civici per la Salute, che si articolerà in 6 incontri dal 28 maggio al 15 luglio. Seguirà programma dettagliato e relativa calendarizzazione.

Il dott. La Placa conclude la riunione.

La seduta si conclude alle ore 18,45

Il Presidente del CCA ASP Palermo

Dott. Francesco Paolo La Placa

